

D'Ordine dell'Illustriss. , ed Eccellentiss. Sig. Marchese Reggente Don Girolamo Erba Reggio Ducal Senatore, e Conservatore del Fiume Olona, così istando li Nob. Signori Sindaci dello stesso Fiume, sempre salve &c., e non recedendo &c. s' avvisano tutti gl' Utenti dell'acque d'esso Fiume Olona, loro Agenti, Fattori, e Fittabili &c., quali non hanno notificato, ne pagato come abbasso, o se hanno notificato, non si sono poi curati di fare li dovuti pagamenti cosicchè restano tutavia Debitori della Tassa imposta negl' Editti 19. Febbrajo 1739., e 23. Marzo 1744., ed ultimo del giorno 13. Novembre 1751. prossimo scorso, cioè de soldi sei per ciascuna Pertica de Beni, e di lire tre per cadauna Ruota di Molino, ò altro Edificio rotante posto sopra il detto Fiume a' quali servono l'acque del medesimo, qualmente nel termine de giorni otto prossimi futuri dopo l'Intimazione del presente avviso debbano avere pagaro nelle mani del Sig. Antonio Barni deputato alla scossa di detta Tassa, quale abita nella Contrada denominata de Marini in questa Città di Milano, e non altrimenti in seguito però alla notificazione della quantità de Beni, e numero delle Rodigini da farsi nelle mani del sottoscritto Cancelliere Provinciale del prefato Illustrissimo, ed Eccellentissimo Sig. Marchese Reggente Senatore Conservatore alla forma prescritta nei riferiti Editti, la somma del danaro, che colla regola sudetta importerà la quantità delle Pertiche de Beni, ed il numero delle Rodigini de' sudetti Edificj rotanti à ciascuno d'essi Utenti ancora Debitori spettante con la convenuta provisione di denari sei per cadauna lira in tempo, ed in soldi uno, e denari sei per cadauna lira fuori di tempo; Altrimenti